



**Allegato A)**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITÀ DI PARTNER DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027- OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO – MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) – AMBITO DI APPLICAZIONE 1.D) – INTERVENTO F) – “PROMOZIONE DELL’AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI”**

Amministrazione procedente: Comune di Reggio Emilia – Servizio Servizi Sociali

In esecuzione del provvedimento dirigenziale n. 1546 del 14/09/2023

**CONSIDERATO** che il Comune di Reggio Emilia intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico “per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” di cui al Decreto del Ministero dell'Interno n. 3421 del 15/06/2023 e relative FAQ consultabili al link <https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-promozione-dellautonomia-sociale-ed-economica-dei-rifugiati> ivi integralmente richiamate quale parte sostanziale del presente atto

**CONSIDERATO** che il Comune di Reggio Emilia rientra tra i Soggetti Proponenti capofila appartenenti al Cluster 2, così come indicato dall'Avviso FAMI in oggetto all'art 4.2, in quanto ente locale titolare di Progetti di accoglienza integrata SAI – PROG-463-PR-3 categoria ORDINARI e PROG -464-PR-3 categoria MSNA per un numero complessivo di posti ammessi al finanziamento pari a 99

**VISTO** il citato l'Avviso Ministeriale, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L. 241/90)

**CONSIDERATO** che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

**RAVVISATA** pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 .

## VISTI

- l'art. 118, comma 4, Cost. che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale;
- la sentenza della Corte Costituzionale 26 maggio 2020 n. 131, la quale ha ravvisato nell'art. 55 CTS una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, comma 4 Cost.;
- Il D.Lgs. 36/2023 art. 6 di definizione del principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale e i rapporti con gli enti del Terzo settore, art. 70 e 128;
- l'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore), di definizione delle forme di coinvolgimento degli enti del terzo settore;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;

**Tanto premesso, ravvisato e considerato, Il Comune di Reggio Emilia indice il seguente**

## **Avviso Pubblico**

### **Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione**

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore.

È ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе (RTI), costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente Avviso.

### **Art. 2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono partecipare i soggetti di cui all'art.1 del presente Avviso che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs 36/2023;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- in cause di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990;
- in cause di condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- in cause di violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
  - in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
  - in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  - in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
  - in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
  - in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
2. siano regolarmente iscritti, alla data di emanazione del presente Avviso:
- nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS;
  - nell'apposita Sezione del Ministero Lavoro e Politiche sociali, nonché nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per gli affari sociali di cui all'articolo 52, comma 1, lett. b) del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 e s.m.i.,
3. abbiano maturato, negli ultimi 5 anni solari, almeno 36 mesi, anche non continuativi, di esperienza certificata nella gestione di servizi di accoglienza e integrazione sociale rivolti a cittadini migranti.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti di partecipazione sopra elencati mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di ATI/RTI, i requisiti indicati devono essere posseduti da ciascun concorrente aderente all'ATI/RTI.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il presente procedimento. La mancanza di anche uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

### **Art. 3 – Descrizione del progetto**

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di un soggetto del Terzo Settore per la collaborazione all'elaborazione e alla successiva gestione di una proposta progettuale che il Comune di Reggio Emilia presenterà, in qualità di Soggetto Proponente - Capofila, entro il termine prefissato del 31/10/2023 (Protocollo Ministero dell'Interno 0026663 del 06/07/2023) in risposta all'Avviso FAMI "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati".

Gli interventi proposti dovranno essere declinati nel contesto specifico del Comune di Reggio Emilia, in coerenza con le politiche dell'Ente e tenendo in conto che il coinvolgimento dei servizi territoriali dovrà avvenire in complementarietà e non in sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie. Dati il target di beneficiari e le finalità specifiche dell'Avviso, sarà necessario prevedere una modalità di raccordo e collaborazione funzionale con il progetto SAI del Comune di Reggio Emilia, per il tramite della referenza comunale.

L'attuale progetto SAI di Reggio Emilia accoglie uomini, nuclei familiari e minori stranieri non accompagnati, per un totale di 99 posti. I beneficiari sono accolti in appartamenti che ospitano 4-6 persone e sono dislocati in zone diverse del territorio cittadino. L'obiettivo primario è la costruzione dell'autonomia degli accolti, considerati non beneficiari passivi di interventi di natura assistenziale, ma protagonisti attivi del proprio percorso di inserimento sociale ed emancipazione. L'ottica adottata è quella fondata sull'accesso e sulla garanzia dei diritti, sulla conoscenza della città e delle sue risorse, sull'incontro e sulla partecipazione. Tutto ciò avviene nel rispetto delle storie e delle individualità dei beneficiari e dei nuclei, ognuno dei quali collabora a una progettazione dedicata e curata da un'equipe multidisciplinare. Il progetto sostiene i singoli percorsi con interventi di mediazione linguistico-culturale, orientamento e accesso ai servizi territoriali, insegnamento della lingua italiana, formazione professionale, accompagnamento all'inserimento lavorativo, abitativo e sociale, orientamento legale, tutela psico-socio-sanitaria. Il SAI di Reggio Emilia si caratterizza per una forte vocazione al dialogo con il territorio, la rete dei servizi e le associazioni della città.

Le attività proposte dovranno essere coerenti con quanto previsto dall'Avviso ministeriale e riguardare la definizione e realizzazione di "Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale" in uscita dai centri di accoglienza SAI, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari. A supporto di tali piani sarà inoltre possibile proporre azioni, anche sperimentali e con carattere di innovatività, per il rafforzamento dei servizi territoriali, da realizzare in stretta collaborazione con il Comune di Reggio Emilia.

I soggetti del Terzo Settore che intendano presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla presentazione della proposta progettuale complessiva e alla realizzazione delle attività, dovranno elaborare una proposta progettuale che dovrà riguardare i seguenti ambiti di intervento, individuati e ritenuti prioritari dal Comune di Reggio Emilia tra quelli previsti dall'Avviso Ministeriale:

**1. Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale e dei neomaggioranni in uscita dal progetto SAI, come meglio definiti dall'avviso e delle FAQ ministeriali.**

Tali piani, finalizzati a costruire e consolidare le autonomie dei beneficiari, dovranno essere da loro elaborati con il supporto di un'equipe multidisciplinare dedicata al progetto e potranno riguardare:

- servizi per l'abitare, incluse le azioni di rete, di housing sociale, di cohousing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell'autonomia abitativa. Si potranno prevedere attività interventi di co-housing sociale, anche con l'incontro di bisogni differenti e processi di auto-aiuto (per es. intergenerazionale; interabilità ecc.); interventi di co-housing sociale per giovani adulti; servizi per l'abitare sociale (per es. portierato sociale; condominio solidale; gestione sociale degli immobili; pratiche di buon vicinato ecc.); attività di facilitazione dei processi di locazione, con particolare riguardo ai nuclei

familiari(per es. mediazione in ambito immobiliare; fondo di garanzia; canoni calmierati; interventi di ordinaria manutenzione; beni e servizi specifici ecc.);

- supporto alla genitorialità e all'inserimento sociale: azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali e ai servizi educativi per l'infanzia e per i minori, supporto nello svolgimento delle procedure amministrative per l'inserimento dei minori in percorsi formativi ed accompagnamento per la presentazione di richieste di agevolazioni economiche nazionali o locali, azioni di supporto nella relazione con la comunità locale, anche attraverso la mediazione di mentori impegnati nel progetto. Potranno essere sostenute spese per la conciliazione famiglia-lavoro, come copertura delle spese scolastiche e di assistenza per figli, anche non autosufficienti e/o affetti da disabilità di qualunque età;
- supporto alla salute: azioni di accompagnamento ai servizi di welfare locali, supporto alla prosecuzione di percorsi sanitari e di riabilitazione delle vulnerabilità, erogazione di servizi di counseling psico-educativo e socio-sanitario e/o di consulenza e assistenza legale specializzata, in complementarità con i servizi e gli interventi finanziati a diverso titolo già presenti sul territorio;
- servizi per il lavoro, comprese azioni di accompagnamento per il lavoro ed il supporto per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali acquisite all'estero, in raccordo con le misure finanziate dalle altre Amministrazioni interessate. Particolare importanza nella fase di stesura dei Piani Individuali di integrazione socioeconomica dovrà essere data al riconoscimento delle competenze già acquisite ma non formalizzate, al potenziamento di quelle trasversali, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio di competenze, la partecipazione a laboratori formativi non professionalizzanti e/o di lingua italiana specifica. Potranno essere sostenute spese per l'acquisto di materiale da lavoro, per la copertura di spese necessarie al conseguimento di patentini e/o abilitazioni specifiche non finanziabili da altri fondi, rimborso di spese di supporto alle attività lavorative (ticket restaurant, tutoring, spese di viaggio ecc.), o propedeutiche all'assunzione o allo svolgimento di corsi/tirocini (pratiche burocratiche, eventuali visite mediche ecc.).

**2. Iniziative volte all'attivazione e al rafforzamento di servizi territoriali**, da realizzare a supporto dei piani individuali e in stretta collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, quali:

- attività di promozione istituzionale e realizzazione di iniziative locali mirate ad aumentare l'offerta alloggiativa e facilitare un inserimento abitativo dignitoso dei destinatari finali, anche attraverso appositi tavoli di concertazione e specifici accordi/protocolli con enti territoriali e agenzie private;
- attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali principalmente in ambito abitativo, volte a favorire l'incontro tra la comunità locale, le opportunità territoriali e i destinatari del progetto, il superamento delle reciproche diffidenze e la valorizzazione delle attività progettuali come patrimonio condiviso delle stesse comunità;
- azioni finalizzate a garantire attività di snodo tra i differenti attori territoriali, istituzionali e non, coinvolti nei percorsi di inclusione sociale e autonomia dei destinatari.

Il presente Avviso non costituisce impegno contrattuale, né finanziario di nessun genere verso i soggetti che parteciperanno alla presente selezione.

La proposta del soggetto selezionato mediante questo Avviso sarà discussa, rivista e/o integrata in sede di co-progettazione e di predisposizione della proposta complessiva da presentare. Si specifica che tale attività di co-progettazione non sarà retribuita.

#### **Art. 4 – Durata del Progetto**

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno una durata pari a un massimo di 36 mesi.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

#### **Art.5 – Risorse economiche**

Le risorse economiche previste per le attività di cui all'art. 3 sono pari a un massimo di € 280.000,00 comprensivi di IVA e qualsiasi altro onere di legge se dovuto.

Il valore complessivo del progetto da presentare potrà essere rivisto in sede di co-progettazione.

In caso di ammissione al finanziamento, saranno riconosciute e rimborsate unicamente le spese inerenti il progetto, realmente sostenute, ammissibili al finanziamento ministeriale e correttamente rendicontate.

Nello specifico si chiederà al soggetto collaboratore di contribuire alle fasi di monitoraggio e rendicontazione con le modalità e nei tempi previsti dal Manuale delle regole di ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027, come indicato all'art. 18 dell'Avviso Ministeriale.

#### **Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della proposta**

La domande di partecipazione, redatte secondo il modello **Allegato B)**, sottoscritta dal legale, rappresentante corredata dai relativi allegati, dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 03/10/2023** al Comune di Reggio Emilia – Servizio Servizi Sociali c/o Archivio Generale – sez. Protocollo – Via Mazzacurati, 11 42122 Reggio Emilia o tramite pec all'indirizzo [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it);

La domanda è da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione ATI/RTI. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata – a pena di esclusione – la propria Proposta progettuale, avendo a riferimento gli atti dell'Amministrazione precedente, posti a base della Procedura.

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno pertanto far pervenire entro il suddetto termine, a pena d'esclusione, un **plico perfettamente sigillato e controfirmato** sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e PEC la dicitura: "DOCUMENTI E PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVI ALLA SELEZIONE FAMI 2021-2027 PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI - NON APRIRE".

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI 2021-2027 PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI" contenente la Domanda di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva - redatta secondo l'**Allegato B)** e corredata di tutta la documentazione richiesta dallo stesso **Allegato C)** - relativa alle certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di A.T.S. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura " CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI 2021-2027 PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI" contenente

- la proposta progettuale : una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di A.T.S. sottoscritti dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, redatta secondo lo schema **Allegato D)** e che sarà valutata dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui al successivo art.7.

- espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta redatta secondo lo schema dell'**Allegato E)**;

- il piano dei costi previsti per l'intera durata progettuale (36 mesi) da redigersi secondo lo schema dell'**Allegato F)**

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto al Comune di Reggio Emilia – Servizio "Servizi Sociali" c/o Archivio Generale – sez. Protocollo – Via Mazzacurati, 11 42122

Reggio Emilia entro il termine fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in RTI/ATI il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

La proposta dovrà recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante (salvo il caso in cui sia trasmessa in formato digitale tramite pec).

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni verificherà in apposita seduta pubblica **il giorno 03/10/2023 ore 12:30**, la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.
- c) ad esito del sub-procedimento di cui alle precedenti lettere sub a) e b), confermerà le domande ammesse a procedura.

### **Richiesta di eventuali chiarimenti**

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it), con oggetto "Richiesta chiarimenti avviso co-progettazione Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **26/09/2023**.

Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo PEC. Le risposte scritte ai quesiti di valenza generale saranno pubblicate, **entro il 29/09/2023**, sul sito del Comune di Reggio Emilia nella sezione Profilo Committente-Avvisi e Bandi di gara, ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

I soggetti partecipanti hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Reggio Emilia fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

### **Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione**

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione per la valutazione delle proposte progettuali.

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

La Commissione, che verrà nominata successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, procederà in seduta non pubblica alla valutazione delle proposte progettuali presentate e all'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria. Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal Responsabile del procedimento e sarà pubblicato sul sito del Comune di Reggio Emilia nella sezione Profilo Committente-Avvisi e Bandi di gara assolvendo a tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Sarà invitato al tavolo di co-progettazione il primo ETS utilmente collocato in graduatoria di merito secondo i criteri di valutazione delle proposte progettuali come successivamente descritti all'art. 9; in caso di parità di punteggio verranno convocati al Tavolo di co-progettazione tutti gli ETS collocati a pari merito.

## Art. 8 - Fasi della Procedura di Co- Progettazione

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- selezione del partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Il soggetto verrà individuato in base al punteggio maggiore secondo quanto previsto al successivo art. 9;
- sessioni di co-progettazione nelle quali vi sarà una analisi e una discussione critica con la possibilità di apportare variazioni alla proposta progettuale presentata in fase di candidatura con l'obiettivo di giungere al progetto definitivo rispondente agli elementi essenziali dell'Avviso. Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate. Predisposizione e candidatura della proposta progettuale a valere sull'Avviso ministeriale indicato in oggetto.
- conclusione della procedura ad evidenza pubblica e stipula della convenzione in caso di ammissione al finanziamento da parte del Ministero dell'Interno della proposta Progettuale presentata.

## Art. 9 - Criteri di valutazione

La Commissione composta di tre (3) membri, ai fini della selezione della migliore proposta progettuale attribuirà, sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, un punteggio massimo totale di 100/100.

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>A. SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>15</b>
A.1. Esperienza e capacità tecnico-operative e gestionali: esperienza in progetti e servizi a favore della popolazione target dell'Avviso, altre esperienze a carattere innovativo e sperimentale realizzate negli ambiti di riferimento dell'Avviso	10
A.2. Esperienza maturata nell'ambito della progettazione finanziata (in particolare relativamente al fondo FAMI)	5
<b>B. ELEMENTI TECNICO-QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>	<b>65</b>

B.1. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali: analisi del contesto, coerenza tra azioni proposte e necessità del territorio	10
B.2. Chiarezza e completezza degli obiettivi generali e specifici, in relazione a impatto e risultati attesi	10
B.3. Modalità di individuazione e di coinvolgimento dei destinatari	5
B.4. Composizione dell'equipe multiprofessionale e adeguatezza dei profili, strategie operative di collaborazione in rete	10
B.5. Qualità complessiva della proposta progettuale, coerenza con gli obiettivi dell'Avviso, attuabilità e innovatività delle azioni proposte	20
B.6. Adeguatezza e coerenza degli strumenti di monitoraggio e valutazione	10
<b>C. COMPLEMENTARIETÀ E SOSTENIBILITÀ</b>	<b>10</b>
C.1. Strategie e strumenti per garantirne la sostenibilità	5
C.2. Modalità organizzative adottate per garantire l'integrazione con il sistema dei servizi locali in un'ottica di complementarità e di non sovrapposizione	5
<b>D. PIANO DEI COSTI</b>	<b>10</b>
D.1. Economicità e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati	10

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a 60.

Il soggetto selezionato dovrà garantire disponibilità alla co-progettazione, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'esito della presente procedura di selezione sul sito del Comune di Reggio Emilia, in maniera tale da permettere la presentazione della proposta progettuale entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso ministeriale.

Al soggetto selezionato verrà richiesto di supportare il Soggetto Proponente – Capofila nelle attività tecnico-progettuali informatiche ai fini della presentazione al Ministero della proposta progettuale ed ai successivi monitoraggi e rendicontazione in caso di finanziamento.

#### **Art.10 - Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

### **Art.11 - Verifiche e Controlli**

Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 nei confronti del soggetto aggiudicatario nonché dei requisiti previsti all'art. 2.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

### **Art. 12 - Obblighi pubblicitari**

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale del Comune di Reggio Emilia e sul Profilo Committente-Avvisi e Bandi di gara.

### **Art. 13 - Tutela dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, Cap. 42121, Tel. 0522/456111, e-mail: [privacy@comune.re.it](mailto:privacy@comune.re.it), pec: [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it), è il Titolare dei dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento e che tali dati verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso.

### **Art.14 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, è la Dirigente del Servizio "Servizi Sociali", Dott.ssa Germana Corradini.

### **Art. 15 - Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii.

Luogo, data

Firma